



Giornata internazionale dei Diritti Umani: educare alla dignità, alla giustizia, alla pace e all'impegno delle scuole. Al via la terza edizione dell'Albero dei Diritti Umani

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Il Coordinamento Nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani, in occasione della Giornata mondiale dei Diritti Umani che si celebra il 10 dicembre, ricorda con grande emozione la promessa nata dalle macerie della guerra, una promessa che afferma il diritto di ogni essere umano, senza alcuna distinzione, a vivere con dignità, libertà e giustizia. È una promessa storica, scolpita nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 (DUDU), un testo che continua a parlare al presente, ammonendo, incoraggiando e guidando.

Il CNDDU sente profondamente questo richiamo e rinnova il proprio impegno affinché tale promessa non resti un semplice enunciato, ma diventi un progetto vivo da trasmettere alle nuove generazioni.

Nelle scuole, più che in ogni altro luogo, la Giornata dei Diritti Umani può trasformarsi in un'esperienza concreta. Gli studenti, ripercorrendo le ragioni storiche della nascita dell'ONU e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, avranno l'opportunità di riflettere sui valori nobilissimi della DUDU, che come un fil rouge lega 193 Paesi e si fa portavoce della dignità dell'uomo, il quale nasce con diritti fondamentali, intrinseci, inalienabili e universali, uguali per tutti e ovunque nel mondo, che gli appartengono per il semplice fatto di essere uomo.

Non concessioni, quindi, ma appartenenze che vanno tutelate con cura, responsabilità e memoria. Ogni giovane che entra in contatto con la DUDU cresce come cittadino consapevole e contribuisce alla costruzione di una società più equa.

Celebrando questi valori, non possiamo ignorare la loro fragilità nel mondo contemporaneo. In molti Paesi, purtroppo, la libertà di espressione è soffocata, l'accesso all'istruzione è negato, le donne subiscono discriminazioni e violenze, i bambini sono vittime di sfruttamento e intere popolazioni vivono sotto la minaccia dei conflitti. Ricordare la DUDU significa rifiutare l'indifferenza e riaffermare che nessun diritto può essere sacrificato senza ferire l'intera umanità. Significa guardare il dolore

del mondo non come un destino inevitabile, ma come una sfida morale.

A guidarci in questo percorso vi sono i grandi testimoni della storia, donne e uomini che con il loro coraggio hanno incarnato i principi proclamati dalla Dichiarazione. Le loro vite dedicate ai diritti umani ci ricordano che ogni passo verso la giustizia richiede determinazione e che la speranza Ã un atto di volontÃ , non un sentimento passivo.

In questo orizzonte di valori tracciato dai grandi costruttori di pace prende forma lâ??iniziativa nazionale del CNDDU â??Lâ??Albero dei Diritti Umaniâ?•, giunta alla terza edizione, ideata per accompagnare le scuole nel periodo natalizio attraverso un gesto dal profondo significato educativo. Le classi saranno invitate a ripercorrere la storia della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, a riflettere sui diritti ritenuti piÃ¹ urgenti e a trasformare tali riflessioni in un simbolo concreto: un alberello in ogni aula, oppure un grande albero comune per lâ??intero Istituto, sul quale appendere i trenta articoli della DUDU scritti su lettere con buste rosse. In cima potrÃ brillare la stella bianca e azzurra delle Nazioni Unite.

La Dichiarazione completa, sotto forma di pergamene arrotolate e legate con un nastrino, sarÃ consegnata ai rappresentanti di ogni classe, cosÃ da essere disponibile in ogni aula dellâ??edificio affinchÃ© tutti possano leggerla, comprenderla e farla propria.

Lâ??albero che prenderÃ forma nelle scuole celebrerÃ la dignitÃ della persona e la consapevolezza dei valori fondamentali. DiventerÃ un punto dâ??incontro, un luogo in cui fermarsi, riflettere e riconoscere che il Natale, nella sua essenza piÃ¹ autentica, parla la lingua universale della pace, della fraternitÃ e del rispetto.

In un mondo che invoca sempre piÃ¹ spesso protezione e ascolto, il CNDDU rivolge un appello forte alle Istituzioni e ai governi affinchÃ© la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sia rispettata in ogni luogo e in ogni tempo, e affinchÃ© nessun bambino, nessuna donna e nessun popolo debbano lottare per ottenere ciÃ² che dovrebbe essere garantito per nascita e dignitÃ umana.

â??Ogni ingiustizia commessa in un punto del mondo rappresenta una minaccia per la giustizia ovunque.â?• #AlberoDeiDirittiUmani

prof.ssa Rossella Manco

Segreteria Nazionale CNDDU



L'agone 2024